

A PALAZZO DI GOVERNO

L'abbraccio della città al prefetto Cancellieri

Al ricevimento di congedo prima della pensione l'omaggio di istituzioni e mondo del lavoro. Il caloroso saluto di Gino Paoli

VEDERE Gino Paoli a un ricevimento ufficiale è già un evento. Schivo com'è, il cantautore genovese rifugge accuratamente occasioni come il saluto ufficiale della città al prefetto che va in pensione. Com'è accaduto ieri sera a Palazzo Doria Spinola, illuminato a festa per il saluto di Anna Maria Cancellieri a Genova. Gino Paoli si lascia addirittura andare al rimpianto, con un accenno di commozione negli occhi. E certamente l'espressione di dolore sincero di Gino Paoli il segno che Anna Maria Cancellieri - in meno di due anni - è stata una presenza molto forte a Genova.

Su una poltrona nello studio privato del prefetto - seduto a fianco del questore Salvatore Presenti - Gino Paoli ha tali parole, che persino Sua Eccellenza non riesce a dissimulare l'imbarazzo. Anna Maria Cancellieri percepisce l'affetto, quello vero, che la circonda tra le tartine e le corbeille di fiori che fanno da contrappunto al ricevimento. Stavolta non è il solito saluto. E certo non perché il prefetto va in pensione, anticipata dal decreto Brunetta. Stavolta c'è una città che le manifesta stima e ammirazione. Oltre all'affetto, appunto. Che si percepisce ancor più se arriva dalla città più britannica d'Italia.

«Anna Maria Cancellieri è una donna molto simpatica», premette Gino Paoli. E continua: «È una persona civile e perbene. Di quelle che non si vedono molto in giro. È una donna che ha fatto molto per questa città. Pur senza fare grandi proclami. Ha fatto il suo dovere. Nel senso più bello del termine». Nello studio, non vola una mosca. Tanto che la voce del



CON IL CARDINALE. Il prefetto Anna Maria Cancellieri con il cardinale Angelo Bagnasco, arcivescovo di Genova e presidente della Cei. Sullo sfondo il questore, Salvatore Presenti (fotoservizio Silvia Ambrosi)

cantautore sembra meno bassa del solito». Il prefetto - elegantissima come sempre e con il suo doppio filo di perle prediletto - si avvicina a Paoli. Il viso sembra arrossarsi persino. E da donna schietta qual è non soltanto ringrazia, ma dice chiaro: «Non mi aspettavo simili parole». Paoli spiega: «Guardi che non sono di circostanza». Lei replica: «Conoscendola, lo so perfettamente. Ed è per questo che mi colpiscono ancor di più».

Ma mentre Anna Maria Cancellieri si schermisce e il questore si fa

serio, il cantautore dice quello che tutti gli invitati hanno percepito benissimo: «È la prima volta che vedo Genova addolorata in questo modo. Non m'è mai successo. Si sente proprio che anche se non c'è stata molto, questa città l'ama moltissimo».

Poi quasi a sdrammatizzare, Gino Paoli aggiunge: «E poi, oltre a essere una persona perbene, somiglia tanto a mia zia. Mi dà sicurezza, proprio come lei. E mi dava molta sicurezza sapere che lei era al vertice della città. Una strana sensazione di familiarità e protezione».

La città, quella che conta davvero, ieri sera c'era tutta: dal cardinale Bagnasco, al sindaco Vincenzi e il Governatore Burlando. Passando per tutta l'imprenditoria, i vertici della magistratura e le autorità militari. E mentre gli ospiti cominciano a scendere le scale di Palazzo Spinola, Gino Paoli anziché una canzone lascia il suo saluto ad Anna Maria cancellieri: «È stata una delle poche persone, che parlando poco, ha detto qualcosa. È davvero una gran donna».

P.A.L.



CON IL CANTAUTORE. L'omaggio di Gino Paoli al prefetto durante il ricevimento di ieri pomeriggio nel palazzo del governo



CON IL LEADER DELLA CULMV. A sinistra il console Antonio Benvenuti, al centro l'ex vice Paolo Marchelli. A destra il marito del prefetto



SOTTO GLI AFFRESCHI. Gli invitati alla festa in prefettura. Al centro il principe Cesare Castelbarco Albani

PASSA IL PROGETTO DI RICONVERSIONE DELL'EX AREA INDUSTRIALE

Ex Verrina, via libera del municipio Ponente

Il parlamentino ha chiesto ai progettisti di prevedere la possibilità di trasferire il supermercato Pam nel nuovo insediamento

SEMAFORO VERDE, anche da parte del municipio Ponente, sulle linee guida per la riconversione dell'area industriale dell'ex-Verrina, tra Voltri e Prà con una piccola modifica. «Rispetto al documento presentato dai questionari distribuiti tra i cittadini - spiega Mauro Avvenente, presidente della municipalità - abbiamo chiesto una integrazione che prevediamo debba avere un approfondimento negli uffici comunali».

In pratica, il parlamentino locale, chiede che venga prevista la possibilità di trasferire il supermercato alimentare Pam di piazza Lerda proprio nella zona dell'ex Verrina. Giovedì sera il consiglio municipale, da-

vanti ad un esiguo pubblico, ha votato con 13 voti a favore, 3 astenuti e 4 contrari la bozza di progetto che nei prossimi anni sembra destinato a creare una vera e propria nuova "porta di Voltri" con una viabilità più razionale, spazi pubblici, commerciali e residenziali per un totale di quasi 19.000 metri quadrati.

Sottolinea Mario Margini, assessore comunale ai lavori pubblici, intervenuto nel consiglio: «Gli strumenti attuativi non prevedono una destinazione alimentare della parte commerciale. È ovvio che si dovrà trattare, e gli uffici dovranno verificare l'eventuale percorso, di un semplice trasferimento dell'attività in linea con gli aspetti normativi e gestionali».

Aggiunge Avvenente: «Sarebbe opportuno che quegli spazi ora occupati dal supermercato, compresa la spiaggia che oggi viene usata come parcheggio venga restituita alla collettività. Ci batteremo per questo». I

risultati del sondaggio del territorio che ha visto la distribuzione di 1.000 questionari (progetto che ha coinvolto l'ufficio comunale Partecipazione e tempi della città, l'Urban Lab e il dipartimento Polis dell'università genovese), ma che ha trovato solo 161 cittadini disposti a rispondere mettono in evidenza il sostanziale consenso sulla creazione di un grattacielo, un vero e proprio "birillone" che ceda spazi e volumi a funzioni pubbliche come un asilo, parcheggi, zone verdi sia verso il rio san giuliano che verso il vicino "Parco del basilico", oltre che spazi per attività sportive e strutture per gli anziani.

Evidenzia l'assessore municipale Maria Rosa Morlè: «Sinceramente pensavamo di riuscire ad avere un coinvolgimento maggiore da parte dei cittadini. Eppure questo argomento doveva essere interessante per molti voltresi e praesi».

Aggiunge Pietro Milite, altro as-

sessore municipale:

«Una parte importante di questo progetto, che dovrebbe anticipare l'esecuzione dell'intero intervento, passa attraverso uno studio attento di una viabilità che risolva definitivamente il problema traffico che proprio nella zona, in via Voltri, è sempre più critico. Tra l'altro, abbiamo da tempo, nel cassetto un riassetto della circolazione del quartiere che vede lo sfruttamento della strada a mare già esistente e per ora non utilizzabile».

Il prossimo 21 ottobre, alle 17,30, nel teatro del Ponente per la cittadinanza è stata promossa un'altra assemblea pubblica dal tema "Presentazione dell'ipotesi progettuale per la riqualificazione dell'area ex-Verrina, frutto del processo di partecipazione" presente la giunta municipale (Mauro Avvenente, Pietro Milite e Maria Rosa Morlè) con l'assessore comunale Mario Margini.

CLAUDIA LUPI



Un'elaborazione del progetto

QUARTO

«RISTRUTTURARE IL CENTRO DI VIA DELLE CAMPANULE»

SI SVOLGE OGGI a Quarto l'iniziativa di promozione del progetto di ristrutturazione e creazione del centro sportivo in via delle Campanule. La proposta è stata promossa dalla Società Sportiva Ardita Juventus (Basket) di Nervi con un percorso di consultazione e partecipazione che ha coinvolto anche Carlo Besana, presidente della squadra di basket Nba (New Basket A Zena), cui hanno aderito parrocchia San Giuseppe di Priaruggia, San Giovanni di Quarto, Santa Maria della Castagna, Piccolo Cottolengo Don Orione, Istituto Salesiani Don Bosco, Scuole Emiliani, Istituto Champagnat, Istituto Alberghiero Marco Polo, Scuola Media Durazzo, Scuola Secondaria Strozzi, Direzione Didattica 31 Circolo Quarto. La proposta riguarda un'area da via delle Campanule che ha una struttura sportiva, mai finita.

L'INIZIATIVA IL FAI PROMUOVE L'INNO ALLA TERRA, MUSICA E PROSA

A SOSTEGNO del Bosco di San Francesco, la delegazione genovese del Fai darà vita all'"Inno alla Terra", per la difesa del paesaggio italiano: oggi alle 15.30 nella chiesa di Santa Caterina di Portoria, in viale IV Novembre 5, Pietro Fabbri, attore del Teatro della Tosse, offrirà una lettura del "Cantico delle Creature" di San Francesco e di altri brani francescani, con l'accompagnamento musicale dei cantori della Chiesa. Seguirà una visita guidata.

ARATA FRATELLI
di Vincenzo e Carlo s.n.c.

ARREDAMENTI
CASA D'ORO

Mobili d'Autore

Arredamenti classici e moderni
a **DISEGNO** e **MISURA**
con progettazione personalizzata
Preventivi, e rilievi, a domicilio

Aperti la domenica • Chiusi il lunedì
Via Novi 5 (Palazzo Esposizioni)
Ovada (AL) • Tel. 0143 81603
info: arata.fratelli@alice.it

A partire da sabato
26 settembre 2009

**VENDITA
PROMOZIONALE
DI TUTTA
LA MERCE
IN ESPOSIZIONE
fino a esaurimento con
SCONTI REALI
DAL 30 AL 50%**

COMUNICAZIONE DI LEGGE EFFETTUATA

Preciosi Intarsi

Comodino Maggiolino 3 cassetti
Olivio Bois de Rose Palissandro
cm. L. 65 - P. 39 - H. 79

Comò Maggiolino 3 cassetti
Olivio Bois de Rose Palissandro
cm. L. 125 - P. 49 - H. 96